



Consorzio per le  
AUTOSTRADE SICILIANE

Data della deliberazione

**01 giugno 2023**

**N° 15/ CD**

**OGGETTO:**

**“Linee di indirizzo in  
materia di conflitto  
di interessi –  
PTPCT 2023 – 2025”.**

***ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO***

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **uno** del mese di **giugno**, alle ore **13,00**, in Messina, presso gli Uffici del Consorzio, si è riunito il Consiglio Direttivo presieduto dal Presidente, Avv. Filippo Nasca, con l'intervento dei Signori:

Dott.ssa Patrizia Valenti (in video conferenza) - Vice- Presidente

Assiste il Direttore Generale f.f. Ing. Dario Costantino.

**O M I S S I S**

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

VISTA la Legge 12 agosto 1982, n. 531 recante il Piano decennale per la viabilità di grande comunicazione e misure di riassetto del settore autostradale ed in particolare l'art. 16 in forza del quale è stato costituito un Consorzio unico di enti pubblici cui sono state trasferire le concessioni relative alle autostrade assentite ai consorzi per l'autostrada Messina-Catania, per l'autostrada Messina-Palermo e per l'autostrada Siracusa-Gela;

VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2021 n° 4 (pubblicata in G.U.R.S. 19 febbraio 2021 n° 7) in forza della quale il Consorzio per le autostrade Siciliane, già ente pubblico non economico "assume la natura giuridica di ente pubblico economico" e tenuto conto dell'impatto sul sistema ordinamentale, organizzativo e gestionale in funzione del quale a seguito della riforma giuridica è in corso il macro-processo di riorganizzazione dell'Ente;

VISTO il vigente Statuto del Consorzio per le Autostrade Siciliane approvato con deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n. 3/AS del 1 luglio 2021 e successiva deliberazione della Giunta Regionale n 297 del 16 luglio 2021 e RITENUTA la propria competenza all'odierno atto;

VISTO l'art. art. 20 del Nuovo Statuto del CAS che afferma il principio fondamentale di "Tolleranza zero" vero fenomeni corruttivi, promuovendo un sistema di miglioramento e buone prassi attraverso l'integrazione delle misure di trasparenza ed anticorruzione nella performance dell'Ente ed rafforzamento del controllo strategico che le direzioni gli Uffici stanno progressivamente sviluppando

VISTI altresì gli articoli 16 e 23 dello Statuto, in forza dei quali ai sensi e per gli effetti della cit. l.r. n. 4/2021 la riforma giuridica del Consorzio in Ente pubblico economico ha comportato la fuoriuscita dal novero delle amministrazioni pubbliche ex art. 1 del T.U. PI Dlgs 165/2001 e per quanto attiene ai rapporti di lavoro del personale dell'Ente il regime di diritto privato e l'applicazione in via suppletiva delle disposizioni del Libro V del Codice civile (ai sensi dell'art. 2093 c.c.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 492 del 19 novembre 2021<<“*Legge regionale 3 novembre 1994, n. 44, art. 6, comma 3 - Consorzio per le Autostrade Siciliane (C.A.S.) - Deliberazione n. 5/AS del 30 settembre 2021 'Preso d'atto ed approvazione della proposta del Consiglio Direttivo 30 settembre 2021 n. 36/CD inerente le tabelle di equiparazione ex art. 23, comma 2, del nuovo Statuto' – Approvazione*”>>

### DATO ATTO

che il CAS non rientra tra le amministrazioni pubbliche a cui è fatto obbligo di adozione del PIAO in via ordinaria ma che l'Ente si è comunque orientato in via strategica all'adozione di misure di semplificazione ed integrazione con gli altri strumenti di performance, compliance e gestione in coerenza con la propria natura giuridica di ente pubblico economico;

che pertanto le misure di trasparenza e prevenzione della corruzione costituiscono obiettivi strategici per l'Ente e ne integrano la pianificazione strategica, da perseguirsi secondo principi di buona amministrazione per il miglioramento continuo attraverso buone pratiche e strumenti di risk management;

che è funzionale al conseguimento del risultato disciplinare - nell'ambito della funzione di controllo strategico e di conformità - gli strumenti di monitoraggio, controllo e verifica delle

misure di trasparenza e prevenzione della corruzione e tra queste ultime le misure di prevenzione del conflitto di interessi nei processi di ciascuna delle aree sensibili;

VISTI E RICHIAMATI pertanto per quanto di interesse *in parte qua* ai fini del consolidamento dei risultati e del miglioramento del sistema di programmazione e gestione degli obiettivi di buona amministrazione, trasparenza e anticorruzione gli atti ed i programmi di pianificazione strategica 2021 – 2023 e successivi aggiornamenti 2022 – 2024, 2023 – 2025 in corso di aggiornamento (deliberazione del Consiglio Direttivo n. 52 del 18 dicembre 2020 di approvazione del Piano della Performance integrato nell'ambito della programmazione triennale 2020 – 2022; deliberazioni del Consiglio Direttivo n. 7 del 22 marzo 2021 e n. 16 del 7 maggio 2021 di aggiornamento del Piano della Performance 2021 – 2023 a seguito della riforma del CAS in Ente pubblico economico ex L.R. n. 4/2021);

VISTE E RICHIAMATE

la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 9/2021 del 30 marzo 2021 con cui è stato approvato il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)– triennio 2021/2023 ed i suoi allegati tecnici;

la deliberazione del Consiglio Direttivo 29.06.2022 n. 20 di approvazione di aggiornamento al PTPCT 2022 – 2024;

la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 35 del 10 agosto 2021 che disciplina linee guida sul rafforzamento delle misure in materia di “conflitto di interesse”

la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 30 del 23.11.2022 di nomina del RPCT;

la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 8 del 31.03.2023 con cui il Consorzio si è dotato su proposta del RPC del *nuovo* PTPCT del CAS 2023 – 2025 nell'ambito del sistema/piano integrato di organizzazione e gestione, secondo le indicazioni di ANAC e del PNA 2022 – 2024 (Piano Nazionale Anticorruzione 2022 – 2024 adottato dall'ANAC con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, pubblicato avviso nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.24 del 30 gennaio 2023);

VISTO il bilancio pluriennale di previsione 2022 – 2024 (2022) del Cas adottato con delibera del Consiglio Direttivo 29 luglio 2022 n. 26, approvato dal Dipartimento regionale vigilante con decreto DDG 2901 del 03.10.2022 e DATO ATTO che l'odierno atto di indirizzo non ha rilievo economico finanziario ;

VISTI

il vigente regolamento organico del personale approvato con deliberazioni n. 20/AS del 19.9.2003 e n. 10/AS del 13.9.2004, altresì approvate dalla Giunta Regionale di Governo con deliberazioni n. 201 del 25.5.2004 e n. 374 dell'11.11.2004 e tenuto conto degli atti generali di programmazione, organizzazione, gestione e funzionamento degli uffici sopracitati, di adeguamento alle prescrizioni normative in materia, sebbene funzionalmente aggiornati alle prescrizioni normative per l'individuazione di responsabilità, obblighi ed adempimenti;

la deliberazione 19/3/2015 n° 5/CD con la quale questo Consiglio Direttivo ha adottato il “Codice Etico e Comportamentale dei dipendenti del Consorzio per le Autostrade Siciliane”, applicabile nei principi fondamentali ed in quanto compatibile alla natura dell'Ente ed al regime giuridico dei dipendenti del Cas ex LR n. 4/2021 cit

VISTI i principi e le norme fondamentali ordinamentali altresì qui prudentemente richiamate in via diretta o analogica in quanto applicabili e/o compatibili con il vigente ordinamento statutario e in particolare:

- la Legge n° 241/90: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge 6/11/2012 n° 190 e ss.mm.ii., recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013 n° 33: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D. Lgs. 8 aprile 2013 n° 39: “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n° 190”;
- il D.P.R. 16 aprile 2013 n° 62: “Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art. 54 del D. Lgs. n° 165 del 2001”;
- l’art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 che ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), attraverso il quale si integrano le azioni individuate nei piani e programmi già previsti dalla normativa ossia il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale ed il Piano della Comunicazione, quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell’ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all’attuazione del PNRR; il Decreto (Dip. Funzione pubblica) del 30 giugno 2022, n. 132 - Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

## RITENUTO

Che il PNA e le linee guida adottate dall’ANAC in materia di «conflitto di interesse» di rilievo generale e di rilievo settoriale (area appalti ed area personale) forniscono indicazioni rilevanti che concorrono a ridurre l’incertezza relativa alla normativa applicabile, ai presupposti per la configurabilità della fattispecie (con particolare riferimento alle diverse declinazioni di conflitto di interesse, reale, potenziale e/o apparente e/o cd. «atipico»), alle modalità di rilevazione, di gestione e monitoraggio del funzionamento del sistema;

## CONSIDERATO

Che è interesse dell’ENTE rafforzare i presidi di prevenzione del rischio di conflitto di interesse e della corruzione in conformità alle indicazioni di ANAC, del PNA 2022 – 2024 ed in attuazione del PTPCT del CAS 2023 – 2025;

Che in conformità a tali principi e norme si rende necessario assicurare una efficace implementazione del sistema di anticorruzione di cui l’Ente è dotato indirizzando gli Uffici allo sviluppo, messa a sistema, diffusione, monitoraggio e controllo di strumenti operativi applicativi delle misure del PTPCT dell’Ente;

Che all’uopo si rende opportuno e necessario formulare apposito atto di indirizzo al RPC ed agli Uffici finalizzato:

- ad uniformare le prassi dell’Ente per quanto attiene il governo della prevenzione del rischio di conflitto di interesse nell’ambito dei processi e dei procedimenti delle aree sensibili, secondo la vigente mappatura, mediante la predisposizione e messa a sistema di apposita modulistica aggiornata e diffusa tra gli uffici e nell’area di trasparenza amministrativa del sito dell’Ente, adeguatamente differenziata in funzione dei diversi



soggetti da censire e qualificare con riferimento alla posizione ricoperta e/ alla funzione svolta (ad es a titolo esemplificativo: soggetti destinatari del piano anticorruzione, organi, dipendenti intesi in senso ampio, responsabili di procedimento ed incaricati, concorrenti e aggiudicatari, componenti le commissioni di gara e concorso, RUP, responsabili dell'esecuzione e direzioni lavori etc...);

- a rafforzare il sistema di monitoraggio e controllo nelle modalità e tempi di aggiornamento dei dati e delle informazioni da censire presso gli Uffici competenti, con adeguata informazione ai soggetti destinatari ed interessati;
- a stabilire un monitoraggio straordinario immediato con riferimento ai dipendenti, responsabili di procedimento, incaricati di istruttoria e soggetti interessati e/o comunque tenuti a rendere le dichiarazioni di assenza di cause ostative e/o di impedimento, di incompatibilità, di conflitti di interesse ai sensi degli art. 6 bis della Legge quadro sul procedimento amministrativo L. n. 241/1990 ss.mm.ii, degli artt. 6 e 7 dpr 62/2013 in quanto applicabili, dell'art. 42 del vigente Codice degli appalti Dlgs. 50/2016 ss.mm.ii, nonché dell'art. 16 del Nuovo Codice degli appalti dlgs. 36/2023 con decorrenza dalla entrata in vigore
- ad invitare il RPC a relazionare sugli esiti delle sopraindicate attività

SENTITO nella seduta odierna il RPCT del CAS

SI PROPONE AFFINCHE' IL CONSIGLIO DIRETTIVO RECEPITE LE SUINDICATE MOTIVAZIONI DELIBERI:

- DARE ATTO  
che in attuazione dei principi fondamentali e statutari è interesse dell'ENTE di rilievo strategico rafforzare i presidi di prevenzione del rischio di conflitto di interesse e della corruzione in conformità alle indicazioni di ANAC, del PNA 2022 – 2024 ed in attuazione del PTPCT del CAS 2023 – 2025;  
che in conformità a tali principi e norme si rende necessario assicurare una efficace implementazione del sistema di anticorruzione di cui l'Ente è dotato formulando espresso atto di indirizzo al RPC ed agli Uffici per lo sviluppo, messa a sistema, diffusione, monitoraggio e controllo di strumenti operativi applicativi delle misure del vigente PTPCT dell'Ente;
- DI FORMULARE CONSEGUENTEMENTE atto di indirizzo al RPC ed agli Uffici affinché provvedano:  
ad uniformare le prassi dell'Ente per quanto attiene il governo della prevenzione del rischio di conflitto di interesse nell'ambito dei processi e dei procedimenti delle aree sensibili, secondo la vigente mappatura, mediante la predisposizione e messa a sistema di apposita modulistica aggiornata e diffusa tra gli uffici e nell'area di trasparenza amministrativa del sito dell'Ente, adeguatamente differenziata in funzione dei diversi soggetti da censire e qualificare con riferimento alla posizione ricoperta e/ alla funzione svolta (ad es a titolo esemplificativo: soggetti destinatari del piano anticorruzione, organi, dipendenti intesi in senso ampio, responsabili di procedimento ed incaricati, concorrenti e aggiudicatari, componenti le commissioni di gara e concorso, RUP, responsabili dell'esecuzione e direzioni lavori etc...);  
a rafforzare il sistema di monitoraggio e controllo nelle modalità e tempi di aggiornamento dei dati e delle informazioni da censire presso gli Uffici competenti, con adeguata informazione ai soggetti destinatari ed interessati;  
a stabilire un monitoraggio straordinario immediato con riferimento ai dipendenti, responsabili di procedimento, incaricati di istruttoria e soggetti interessati e/o comunque tenuti a rendere le dichiarazioni di assenza di cause ostative e/o di impedimento, di

incompatibilità, di conflitti di interesse ai sensi degli art. 6 bis della Legge quadro sul procedimento amministrativo L. n. 241/1990 ss.mm.ii, degli artt. 6 e 7 dpr 62/2013 in quanto applicabili, dell'art. 42 del vigente Codice degli appalti Dlgs. 50/2016 ss.mm.ii, nonché dell'art. 16 del Nuovo Codice degli appalti dlgs. 36/2023 con decorrenza dalla entrata in vigore

- DI invitare il RPC a relazionare sugli esiti delle sopraindicate attività
- **TRASMETTERE** il presente atto al RPC ed ai referenti del RPC del CAS per ogni conseguente attività adempimentale, agli Organi di revisione e controllo, ai Dirigenti e ai Responsabili dei Servizi perché venga, tra l'altro, assicurata la massima diffusione tra i dipendenti del Consorzio e sul sito istituzionale nelle forme richieste dalla normativa e per ogni conseguente attività di implementazione, attuazione, monitoraggio, verifica e correzione, rendicontazione e comunicazione.

---

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

**VISTO** la proposta del PRESIDENTE di “Linee di indirizzo in materia di conflitto di interessi – PTPCT 2023 – 2025”.

**RITENUTO** di condividere e far proprie le premesse ed i contenuti esposti nella parte motiva della superiore proposta **VISTI** i pareri – come di seguito espressi – in ordine alla approvazione del presente provvedimento.

---

### Il Responsabile del Servizio Finanziario e di Ragioneria

in ordine alla proposta di deliberazione relativa alla “Linee di indirizzo in materia di conflitto di interessi – PTPCT 2023 – 2025”, esprime parere FAVOREVOLE.

Il Responsabile Servizio Finanziario e di Ragioneria  
(Dott.ssa Caterina Lombardo)

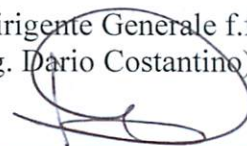


---

### Il Dirigente Generale

in ordine alla proposta di deliberazione relativa alla “Linee di indirizzo in materia di conflitto di interessi – PTPCT 2023 – 2025” esprime, in linea tecnica, parere FAVOREVOLE.

Il Dirigente Generale f.f.  
(Ing. Dario Costantino)



Con votazione unanime

## D E L I B E R A

- **la premessa è parte integrante dell'odierno deliberato recante atto di indirizzo di attuazione del PTPCT 2023 -2025**
- **DARE ATTO**  
che in attuazione dei principi fondamentali e statutari è interesse dell'ENTE di rilievo strategico rafforzare i presidi di prevenzione del rischio di conflitto di interesse e della corruzione in conformità alle indicazioni di ANAC, del PNA 2022 – 2024 ed in attuazione del PTPCT del CAS 2023 – 2025;  
che in conformità a tali principi e norme si rende necessario assicurare una efficace implementazione del sistema di anticorruzione di cui l'Ente è dotato formulando espresso atto di indirizzo al RPC ed agli Uffici per lo sviluppo, messa a sistema, diffusione, monitoraggio e controllo di strumenti operativi applicativi delle misure del vigente PTPCT dell'Ente;
- **DI FORMULARE CONSEQUENTEMENTE** atto di indirizzo al RPC ed agli Uffici affinché provvedano:  
ad uniformare le prassi dell'Ente per quanto attiene il governo della prevenzione del rischio di conflitto di interesse nell'ambito dei processi e dei procedimenti delle aree sensibili, secondo la vigente mappatura, mediante la predisposizione e messa a sistema di apposita modulistica aggiornata e diffusa tra gli uffici e nell'area di trasparenza amministrativa del sito dell'Ente, adeguatamente differenziata in funzione dei diversi soggetti da censire e qualificare con riferimento alla posizione ricoperta e/ alla funzione svolta (ad es a titolo esemplificativo: soggetti destinatari del piano anticorruzione, organi, dipendenti intesi in senso ampio, responsabili di procedimento ed incaricati, concorrenti e aggiudicatari, componenti le commissioni di gara e concorso, RUP, responsabili dell'esecuzione e direzioni lavori etc...);  
a rafforzare il sistema di monitoraggio e controllo nelle modalità e tempi di aggiornamento dei dati e delle informazioni da censire presso gli Uffici competenti, con adeguata informazione ai soggetti destinatari ed interessati;  
a stabilire un monitoraggio straordinario immediato con riferimento ai dipendenti, responsabili di procedimento, incaricati di istruttoria e soggetti interessati e/o comunque tenuti a rendere le dichiarazioni di assenza di cause ostative e/o di impedimento, di incompatibilità, di conflitti di interesse ai sensi degli art. 6 bis della Legge quadro sul procedimento amministrativo L. n. 241/1990 ss.mm.ii, degli artt. 6 e 7 dpr 62/2013 in quanto applicabili, dell'art. 42 del vigente Codice degli appalti Dlgs. 50/2016 ss.mm.ii, nonché dell'art. 16 del Nuovo Codice degli appalti dlgs. 36/2023 con decorrenza dalla entrata in vigore
- **DI invitare il RPC a relazionare sugli esiti delle sopraindicate attività**
- **TRASMETTERE** il presente atto al RPC ed ai referenti del RPC del CAS per ogni conseguente attività adempimentale, agli Organi di revisione e controllo, ai Dirigenti e ai Responsabili dei Servizi perché venga, tra l'altro, assicurata la massima diffusione tra i dipendenti del Consorzio e sul sito istituzionale nelle forme richieste dalla normativa e



per ogni conseguente attività di implementazione, attuazione, monitoraggio, verifica e correzione, rendicontazione e comunicazione.

---

Voto consultivo ai sensi dell'art. 10 dello Statuto

Il Direttore Generale f.f.  
(Ing. Dario Costantino)



IL PRESIDENTE  
(Avv. Filippo Nasca)

